

Deliberazione dell'Assemblea Consortile

Numero 4 del 22-02-2010

Oggetto: *PROGRAMMA ANNUALE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA*

L'anno **duemiladieci** il giorno **ventidue** del mese di **febbraio** alle ore **17.00** presso la Sala Giunta della Provincia di Sondrio, previo avviso della presidenza, si è riunita l'Assemblea consortile

WALTER RASCHETTI	Presidente del Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi	presente
PIERPAOLO CORRADINI	Vice-Presidente della Provincia di Sondrio	presente
TIZIANO MAFFEZZINI	Presidente della Comunità Montana Valtellina di Sondrio	presente
FRANCO IMPERIAL	Presidente della Comunità Montana Valtellina di Tirano	presente
SILVANO PASSAMONTI	Presidente della Comunità Montana Valtellina di Morbegno	presente

Assume la presidenza il sig. Walter Raschetti, Presidente del Consorzio.

Assiste, con funzione di segretario, il sig. **CLAUDIO LA RAGIONE**, Direttore del Consorzio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono assenti giustificati i componenti del Collegio dei Revisori dei conti, dott. Paolo Roscio, dott. Giorgio Consoli Carlin e dott. Mario Damiano Ghilotti

Oggetto: *PROGRAMMA ANNUALE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA*

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

VISTO l'articolo 46 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008 che reca modifiche al quadro normativo per il conferimento di incarichi esterni;

CONSIDERATO che l'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dal suddetto decreto legge (convertito con legge n. 133/2008) regola il conferimento di incarichi esterni da parte delle pubbliche amministrazioni in caso di esigenze cui non sia possibile fare fronte con il personale in servizio;

RILEVATO che l'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è così sostituito: "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

DATO ATTO che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 1 del 15 gennaio 2010 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010;

VISTO l'allegato prospetto, costituente parte integrante del presente atto, che illustra il programma degli incarichi previsto per l'esercizio 2010;

ACQUISITI i pareri favorevoli previsti dall'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- enti rappresentati n. 4
- voti rappresentati n. 9
- voti astenuti n. 0
- voti espressi n. 9
- favorevoli n. 9
- contrari n. 0

delibera

1. di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con specifico riferimento ai presupposti normativi che motivano l'adozione della deliberazione medesima;
2. di approvare l'allegato programma per l'affidamento di incarichi di studio e di ricerca, o di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione per l'esercizio finanziario 2010.

PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA O CONSULENZA – ANNO 2010

1. Ricognizione dei fabbisogni del Consorzio per gli adempimenti obbligatori per legge

Il Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi, istituito con la legge regionale 15 settembre 1989, n. 57¹, ha lo scopo di gestire l’omonimo parco regionale, classificato montano e forestale, svolgendo le funzioni previste dall’articolo 21 della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 (Piano generale delle aree regionali protette), e successive modificazioni, con particolare riguardo alle esigenze di protezione della natura e dell’ambiente, di uso culturale, turistico e ricreativo del territorio, di sviluppo delle attività agricole, silvicole e zootecniche, e delle altre attività tradizionali atte a favorire la crescita economica, sociale e culturale delle comunità residenti in forme compatibili con l’ambiente.

Lo statuto prevede che, con decisione unanime degli enti consorziati, le finalità del consorzio possano estendersi ad altri servizi di comune interesse.

In particolare il Consorzio persegue:

- la conservazione attiva delle specie animali e vegetali, delle associazioni vegetali, delle foreste, delle formazioni geo paleontologiche, dei biotopi, dei valori scenici e panoramici, attraverso la difesa e la ricostruzione degli equilibri ecologici, idraulici ed idrogeologici;
- la sperimentazione di nuovi parametri del rapporto tra l’uomo e l’ambiente, la salvaguardia di aspetti significativi di tale rapporto, con particolare riguardo ai valori antropologici, archeologici, storici e architettonici, ed ai settori agro silvo zootecnico e turistico;
- la promozione sociale, economica e culturale delle comunità residenti;
- la fruizione sociale, turistica e ricreativa, intesa in senso compatibile con gli ecosistemi naturali e la salvaguardia delle strutture esistenti;
- la promozione di attività di ricerca scientifica, con particolare riguardo a quella interdisciplinare;
- la promozione di attività di educazione, di informazione e di ricreazione.

Oltre alle specifiche competenze attribuite dalla legge istitutiva dell’area protetta, il Consorzio è l’autorità ambientale competente nelle seguenti materie:

- boschi, foreste, vincolo idrogeologico (legge regionale 5 dicembre 2008 , n. 31 “Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale”);
- paesaggio (legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio");
- siti della Rete europea Natura 2000 (direttiva 92/43/CEE – d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 - legge regionale 27 luglio 1977, n. 33 "Provvedimenti in materia di tutela ambientale ed ecologica").

In qualità di autorità ambientale il Parco partecipa inoltre ai processi di valutazione di impatto ambientale dei progetti e di valutazione ambientale dei piani e dei programmi riguardanti il proprio territorio o i territori contermini.

¹ La legge è stata abrogata contestualmente alla promulgazione del Testo unico delle leggi istitutive dei parchi regionali - Legge Regionale 16 luglio 2007, n. 16 (BURL n. 29, 2° suppl. ord. del 19 Luglio 2007) – artt. da 128 a 137.

La natura giuridica dell'ente è quella del consorzio di enti locali. Il Consorzio è pertanto regolato dal Testo unico sugli enti locali (d.p.r. 267/2000) e dalle altre disposizioni ordinamentali e finanziarie riguardanti gli enti locali.

Il Consorzio è pertanto un ente dotato di autonomia nella propria organizzazione funzionale e, perciò, necessita di uffici preposti alla ordinaria amministrazione e di altri uffici destinati alla gestione delle competenze territoriali, come meglio specificato nel regolamento organico del personale.

Oltre alle figure professionali previste dalla pianta organica, peraltro coperte in modo parziale e lacunoso in conseguenza del limitato apporto di risorse finanziarie da parte della Regione Lombardia, per il buon funzionamento del Parco, in ottemperanza degli indirizzi regionali, il Consorzio necessita delle seguenti professionalità non previste nel proprio organico:

- esperti informatici, per la gestione del Sistema informativo territoriale, per la gestione del sito web (obbligatorio anche per le comunicazioni ufficiali dei rapporti di consulenza previsti dal presente piano), per la programmazione e manutenzione dei processi di e-government che l'ente sta implementando nella propria attività amministrativa;
- esperti di educazione ambientale (per le attività di Sistema Parchi² e per le altre iniziative didattiche rientranti tra le finalità del Parco);
- guide alpine, accompagnatori di media montagna, obbligatori in Lombardia per l'accompagnamento nell'ambito di qualsiasi iniziativa che si svolga sul territorio montano (il 100% del Parco)³;
- ricercatori e consulenti per le attività scientifiche;
- esperti di comunicazione⁴;
- esperti di mercato dei prodotti e marchi territoriali⁵;
- esperti in materie ambientali, per le specializzazioni non attinenti alle professionalità presenti nell'organico dell'ente⁶;
- esperti in materie giuridiche, per l'assistenza nelle attività di giurisdizione amministrativa in materia ambientale attribuite all'ente.

2. Personale disponibile nell'organico dell'ente

L'attuale organico dell'ente consta di cinque figure: il direttore, un istruttore tecnico direttivo forestale, due istruttori amministrativi (un ragioniere e un addetto all'Ufficio relazioni col pubblico ed alla gestione delle attività per i visitatori del Parco) ed un guardaparco.

Il Consorzio necessita quindi di conferire incarichi per gli adempimenti obbligatori per legge, che secondo autorevoli interpretazioni⁷ non rientrano nella previsione normativa sul conferimento degli incarichi di studio, ricerca o consulenza. In particolare tale necessità è evidente nelle materie agronomico-forestali ed ambientali attinenti alle competenze normative dell'ente.

3. Risorse finanziarie disponibili

Il Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi, come previsto dalla legge istitutiva, dispone delle sole risorse economiche erogate annualmente dalla Regione Lombardia, in modo peraltro alquanto variabile.

Per l'anno 2010, in attesa di conoscere l'esatto ammontare del finanziamento regionale⁸, sono previste sia prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi, sia incarichi per studi, ricerche o consulenze, come meglio specificato ai titoli seguenti.

² Sistema Parchi è un progetto di educazione ambientale per le scuole promosso dalla Regione Lombardia tramite la propria rete di parchi regionali.

³ Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 20 maggio 2009, n. 42, è stato istituito l'albo delle guide del parco cui sono attualmente iscritti 35 guide alpine e accompagnatori di media montagna abilitati per la Lombardia cui è consentito di operare all'interno del Parco fregiandosi del titolo e del distintivo di guida del Parco. Ad essi il Parco si rivolge in esclusiva per le proprie iniziative di accompagnamento nell'area protetta.

⁴ La Regione ha molto insistito sulle funzioni comunicative dei parchi, che si sono perciò dotati di un piano della comunicazione che va applicato e costantemente aggiornato.

⁵ Una ulteriore strategia di livello regionale è quella relativa alla promozione dei marchi dei parchi come marchi collettivi territoriali.

⁶ Ad esempio: il naturalista è spesso specializzato o sulla fauna o sulla botanica; il Parco ha in organico una sola figura e qualora occorrono competenze attinenti una delle due specializzazioni

⁷ Si veda tra tutte la delibera 15 febbraio 2005, n. 6/CONTR/0 della Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo.

⁸ Il piano di riparto dei fondi regionali è solitamente comunicato dopo il termine per la predisposizione del bilancio di previsione, che quindi è redatto con riferimento all'anno precedente e poi aggiornato mediante variazioni di bilancio.

4. Prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge in assenza di uffici o strutture a ciò deputati

Il Consorzio necessita delle seguenti prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, in assenza di uffici o strutture a ciò deputati:

- WEB master, per gli obblighi di legge sulla comunicazione telematica;
- esperti in materie naturalistiche⁹;
- esperti in materie agronomico-forestali¹⁰ (per le attività eccedenti i carichi di lavoro del personale dell'ente).

Qualora nel corso dell'anno si presentasse l'esigenza, al momento non preventivabile, il Parco dovrà avvalersi di un legale per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione.

Sono inoltre previsti appalti ed esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione nei seguenti settori:

- accompagnamento dei visitatori in montagna¹¹;
- educazione ambientale;
- assistenza ai visitatori nei centri visite del Parco.
- informazioni storico-etnografiche, gastronomiche, archeologiche ed antropologiche;
- animazione ambientale.

Sono pure funzionali al conseguimento delle finalità del Parco i servizi di comunicazione (addetto stampa) e di immagine coordinata (servizi di grafica) che il Consorzio, in assenza di specifiche professionalità all'interno del proprio organico, ha già in passato affidato all'esterno a soggetti dotati dei necessari requisiti di professionalità ed esperienza.

Le prestazioni, citate in questo titolo per completezza espositiva, non rientrano nella previsione del presente programma relativo a ricerche studi e consulenze, in quanto si tratta di incarichi conferiti per gli adempimenti obbligatori per legge, mancando, in tali ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione. L'esclusione di questo tipo di incarichi è, del resto, convalidata dallo stesso comma 42 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) che esclude dall'ambito della sua applicazione gli incarichi conferiti ai sensi della legge quadro sui lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109.

5. Incarichi di studio

Gli incarichi di studio sono individuati con riferimento ai parametri indicati dal d.P.R. n. 338/1994 che, all'articolo 5, determina il contenuto dell'incarico nello svolgimento di un'attività di studio, nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale, per il corretto svolgimento di questo tipo d'incarichi, è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte.

In assenza di professionalità interne al proprio organico, il Consorzio necessita delle seguenti prestazioni professionali finalizzate alla migliore conoscenza del proprio territorio:

- prestazioni di tipo naturalistico;
- prestazioni di tipo forestale;

Per l'anno 2010 non si prevede l'affidamento di incarichi professionale relativi alle figure di cui sopra.

6. Incarichi di ricerca

Gli incarichi di ricerca presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione.

⁹ Lauree in scienze, naturali, ambientali, biologiche, agrarie, forestali, equipollenti o simili, per l'istruttoria delle pratiche di valutazione di incidenza (d.P.R. 357/1997) o di valutazione ambientale di progetti, piani e programmi (VIA e VAS)

¹⁰ Lauree in scienze agrarie o forestali — per le pratiche connesse ai compiti di autorità forestale del Parco ai sensi della legge 22 ottobre 2004, n. 27 (Tutela e valorizzazione delle superfici, del paesaggio e dell'economia forestale) e per l'attuazione del Progetto speciale agricoltura relativo ai parchi lombardi.

¹¹ Nel territorio montano della Regione Lombardia è obbligatorio affidare tale servizio alle guide alpine o agli accompagnatori di media montagna.

In assenza di professionalità interne al proprio organico, il Consorzio necessita delle seguenti prestazioni professionali finalizzate ad attività di ricerca:

- prestazioni di tipo naturalistico, storico, antropologico, turistico¹² per le attività di ricerca applicata alle attività di conservazione delle specie e degli habitat e di valorizzazione del territorio e della cultura locale.

Per l'anno 2010 si prevede la prosecuzione della ricerca sulla *Salamandra atra*, per un costo relativo agli incarichi non superiore a 4.800,00 euro¹³.

Sarà inoltre attivata una ricerca dal titolo "Analisi degli interventi forestali sulla biodiversità: lo scoiattolo comune come specie modello nella foresta mista di abete bianco", che proseguendo una ricerca pluriennale condotta dall'Istituto Oikos e finanziata alternativamente da Regione Lombardia, Provincia di Sondrio e dallo stesso Parco, verificherà gli effetti sull'habitat della specie a seguito della recente utilizzazione boschiva attuata nell'area campione dei Campelli di Cedrasco. La ricerca, finanziata con fondi attribuiti al Parco dalla Regione, dispone di un budget complessivo di 10.000,00 euro.

Il Parco intende altresì promuovere due ulteriori ricerche finalizzate a migliorare la qualità ambientale degli interventi di utilizzazione delle risorse forestali. Riguardano, rispettivamente, la sperimentazione dei tagli invernali al fine di meglio tutelare la stagione riproduttiva in particolare dell'avifauna forestale e l'individuazione delle cavità negli alberi utilizzabili come nidi ai fini della loro contrassegnatura e tutela. Poiché tali ricerche verranno attuate con fondi ancora da reperire, si rimanda ai successivi aggiornamenti del presente programma la quantificazione dei costi per i ricercatori.

7. Consulenze

Le consulenze riguardano le richieste di pareri ad esperti.

In assenza di professionalità interne al proprio organico, il Consorzio necessita delle seguenti prestazioni professionali di consulenza:

- consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio dell'amministrazione. Ciò per supportare il Consorzio nei suoi compiti di autorità competente nell'irrogazione delle sanzioni amministrative di carattere ambientale, nonché per gestire le fasi di contenzioso extra processuale connesse con le attività amministrative e gestionali dell'ente.

Per l'anno 2010 si prevede una spesa non superiore a 2.700,00 euro¹⁴, anche qualora si aderisse ad uffici unici di avvocatura, d'intesa con altri enti; nel qual caso, peraltro, verrebbe meno la collocazione di tale voce nell'ambito del presente programma.

8. Aggiornamento del programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca o consulenza

Il presente programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca o consulenza sarà aggiornato in relazione sia al mutamento delle competenze dell'ente e sia alle nuove risorse eventualmente ad esso attribuite.

¹² Lauree in scienze naturali, ambientali, biologiche, agrarie, forestali, geologiche, in storia, in archeologia, in antropologia, in turismo, equipollenti o simili o competenze equiparabili)

¹³ L'importo è considerato al lordo degli oneri fiscali e contributivi ed al netto degli oneri riflessi.

¹⁴ L'importo è considerato al lordo degli oneri fiscali e contributivi ed al netto degli oneri riflessi.

Deliberazione dell'Assemblea Consortile

**Oggetto: PROGRAMMA ANNUALE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI
DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA**

Il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs.vo n. 267/2000

A T T E S T A

la regolare copertura finanziaria della spesa inerente la proposta di deliberazione in oggetto

il responsabile finanziario

(F.to CLAUDIO LA RAGIONE)

Ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D. Lgs.vo n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DELSERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime **PARERE FAVOREVOLE**

il responsabile

(F.to CLAUDIO LA RAGIONE)

DELIBERAZIONE N. __ 4 _____

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (Walter Raschetti)

IL SEGRETARIO
F.to (Claudio La Ragione)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata sul sito internet del Consorzio Parco delle

Orobie Valtellinesi dal giorno **02-03-2010** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Sondrio, 02-03-2010

L'INCARICATO
(f.to Miranda Donghi)

IL DIRETTORE
(f.to Claudio La Ragione)

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO
(CLAUDIO LA RAGIONE)
